

**Introduction to Special Section:
The “Racial Laws” of 1938 and Italian Universities.
The Universities of Perugia, the Institute of Roman Studies,
and the Rome High School “E.Q. Visconti”**

*Introduzione all’inserto speciale:
Le “Leggi Razziali” del 1938 e l’Università Italiana.
Le Università di Perugia, l’Istituto di Studi Romani
e il Liceo romano “E.Q. Visconti”*

Tommaso Dell’Era*, David Meghnagi**

Abstract. The essays of this special section of issue no. 2/2020 of the journal *Trauma and Memory* represent the second part of the research on the topic “Year 1938 and Italian Universities” (the first part is in issue no. 1/2020). The studies collected here concern the two universities of Perugia and two cases connected with Italian university institutions, the Institute of Roman Studies and the Roman High School “E.Q. Visconti”.

Keywords: Antisemitism; “Racial Laws”; Fascism; Italian University; Shoah.

Riassunto. I saggi che compongono questo inserto speciale del n. 2/2020 di *Trauma and Memory* costituiscono la seconda parte del lavoro di ricerca ed elaborazione scientifica sul tema “Il 1938 e l’università italiana” (la prima parte è nel n. 1/2020). Gli studi qui raccolti riguardano le due università di Perugia e due casi collegati con istituzioni universitarie italiane, l’Istituto di Studi Romani e il Liceo romano “E.Q. Visconti”.

Keywords: Antisemitismo; “Leggi razziali”; Fascismo; Università italiane; Shoah.

Prosegue in questo inserto speciale la pubblicazione della seconda parte del lavoro di ricerca ed elaborazione scientifica sul tema “Il 1938 e l’università italiana” a partire dal convegno internazionale *Le “Leggi razziali” del 1938 e l’università italiana* (Roma, 3-5 dicembre 2018). Gli studi qui raccolti riguardano le due università di Perugia e due casi *a latere* delle istituzioni universitarie italiane con esse collegati per diverse ragioni: l’Istituto di Studi Romani e il Liceo romano “E. Q. Visconti”.

Le novità che emergono da questi lavori riguardano principalmente la ricostruzione dei profili di alcune delle persone espulse e di quelle coinvolte nell’applicazione della legislazione razzista e antisemita dello Stato italiano, insieme all’illustrazione dei meccanismi e delle politiche di sostituzione dei docenti cacciati dalle università. Un altro aspetto importante è il ruolo svolto dalla persecuzione antisemita nel processo di fascistizzazione degli atenei presi in considerazione. Altri

* Ricercatore di ruolo, *Università degli Studi della Tuscia*, Viterbo, Italy, e-mail <tommaso.dellera@unitus.it>.

** Chair of the *International Master on Holocaust Studies*, Roma Tre University, Rome, Italy, e-mail <david.meghnagi@uniroma3.it>.

elementi rilevanti che emergono da questi lavori sono: l'indicazione di nuove fonti archivistiche accanto allo scavo approfondito di quelle già conosciute e l'attenzione (in particolare, ma non solo, per il caso della Stranieri di Perugia) rivolta alla realtà studentesca, illustrata anche attraverso il recupero di rare e preziose immagini. Il quadro conclusivo che emerge per quanto concerne la realtà locale perugina è quello di due istituzioni universitarie fasciste che procedettero all'applicazione rigorosa delle leggi razziste del 1938 in maniera complementare, evidenziando il caso della Stranieri le difficoltà che l'introduzione dell'antisemitismo di Stato comportò sul piano della propaganda internazionale del regime.

L'Istituto di Studi Romani, realtà di recente indagata a proposito del 1938, viene in questa sede esaminato in maniera più approfondita e completa non solamente dal punto di vista delle fonti archivistiche e a stampa, ma anche da quello dell'interpretazione e del dibattito storiografico. Ne risulta l'immagine di un istituto di cultura strutturalmente e intrinsecamente legato al regime, alle attività del quale presero parte numerosi docenti e studiosi universitari (in particolare, ma non solo, dell'Ateneo romano). L'analisi mette in rilievo in modo particolare gli intrecci sul piano storico, ideologico e interpretativo tra l'universalismo cattolico, l'universalismo romano nella lettura fascista, il razzismo e l'antisemitismo di Stato nella versione spiritualistica nell'ambito della competizione tra cattolicesimo e fascismo per la nazionalizzazione delle masse.

Lo studio sul Liceo "Visconti", infine, rappresenta un esempio particolarmente interessante di ricerca sull'applicazione della legislazione del 1938 in ambito scolastico con l'individuazione, a seguito di un lungo lavoro di raccolta delle fonti scritte e delle testimonianze orali, dell'elenco degli studenti espulsi insieme all'unica insegnante, docente anche all'Università di Roma.